

Il Festival Musicale “The Future of Nations” a Pineto dal 23 al 25 giugno



PINETO. “The Future of Nations” è questo il titolo del festival musicale in programma a Pineto da stasera, 23 giugno, fino a martedì 25 giugno 2024. Questo evento, alla sua seconda edizione, riunirà giovani talenti provenienti da diverse parti del mondo per una celebrazione della musica e della creatività. Il festival - organizzato dall’Associazione Commercianti e Artigiani di Pineto presieduta da **Biagio Iezzi** e dal Centro Culturale Ucraino rappresentato da **Vlad Baginskyi** e con il patrocinio del Comune di Pineto - si distingue per il suo concorso vocale, dove partecipanti internazionali competono, mostrando le loro abilità canore. Con la presenza di 15 paesi rappresentati, il festival offre una vetrina in grado di promuovere lo scambio culturale e l’unione attraverso la musica. L’inaugurazione del festival si terrà stasera nel giardino di Villa Filiani: a partire dalle 20 ci sarà la sfilata sul tappeto rosso e alle 21 inizierà il concerto inaugurale. Il gran finale, con la serata di gala e la cerimonia di premiazione, si terrà il 25 giugno al Parco della Pace alle 21.

“Dopo il successo della sua prima edizione - dicono gli organizzatori - il festival sta diventando un appuntamento annuale imperdibile per gli appassionati di musica e per coloro che desiderano scoprire i talenti emergenti della scena musicale internazionale. La città di Pineto, con la sua atmosfera accogliente e le sue bellezze naturali, fornisce lo scenario perfetto per questo evento. ‘The Future of Nations’ promette di essere un’esperienza indimenticabile per tutti i partecipanti e gli spettatori”.

*“Per la città di Pineto - commenta il Sindaco **Alberto Dell’Orletta** - questa iniziativa è sicuramente un motivo di orgoglio. Il nostro è un comune operatore di pace, una condizione che si costruisce e tutela anche con azioni come queste di incontro e confronto con altre culture, di conoscenza e amicizia grazie al potere della musica che non conosce confini e arriva a tutti attraverso le emozioni che riesce a trasmettere. Un plauso va agli organizzatori: all’Associazione Commercianti e Artigiani pinetese per il grande impegno e al Centro Culturale Ucraino che, dimostra ancora una volta, il legame tra i nostri popoli e l’amicizia che si rafforza ogni giorno con quanti, fuggiti dal conflitto in corso, hanno trovato un luogo sicuro nella nostra cittadina. A tutti i partecipanti un in bocca al lupo per le performance che, sono certo, saranno in grado di stupire e affascinare il nostro pubblico”.*

Associazione Culturale “dal Vesuvio al Gran Sasso - Abruzzo Teramano”: Per il quarantennale della scomparsa di Eduardo De Filippo e del decennale dell’Associazione ecco gli eventi culturali del Presidente Mario De Bonis.



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis

Donazione ricordi di Eduardo De Filippo

La Biblioteca Nazionale di Napoli ha scritto alla Famiglia De Bonis per ringraziare dei doni che saranno esposti nella sezione Lucchese Palli

Foto 1

Foto: M. De Bonis - Napoli, 1978. Il popolo che vuole Cristo. Scultura in argento di Virgilio Mori, donata da Donato De Bonis.

Foto 3

*S'è arriputa 'a fennata
S'arriputa
a fennata 'e arriputa,*

*Quanno vasa 'a chetereccan
L'aria fennata agenta,
S'è 'a Te chiera,
S'è arriputa
S'arriputa fennata
S'è 'a Te chiera
A tuu' amor bonato. *Edoardo**

Foto: M. De Bonis - Napoli, 1978. Il popolo che vuole Cristo. Scultura in argento di Virgilio Mori, donata da Donato De Bonis.

Nel testo della lettera indirizzata al dottor Mario De Bonis, il Direttore dei Beni Culturali della Campania Gregorio Angelini, ha inteso manifestare i più sentiti ringraziamenti per i preziosi doni offerti alla Biblioteca Nazionale e destinati alla sezione teatrale Lucchese Palli, e alla ulteriore valorizzazione dell'Archivio De Filippo appena acquisito.

In particolare si tratta di una scultura in argento dell'artista Virgilio Mori, intitolata "Il popolo che vuole Cristo", ispirata alla tragica scomparsa di Pier Paolo Pasolini (foto 1); di una scultura in argento dello stesso artista, intitolata "I tre figli di Filomena Marturano", in occasione della recita di Londra 1978 (foto 2); e di un testo manoscritto della poesia eduardiana "S'è arriputa 'a fennata" dedicata all'amico teologo Donato De Bonis (foto 3).

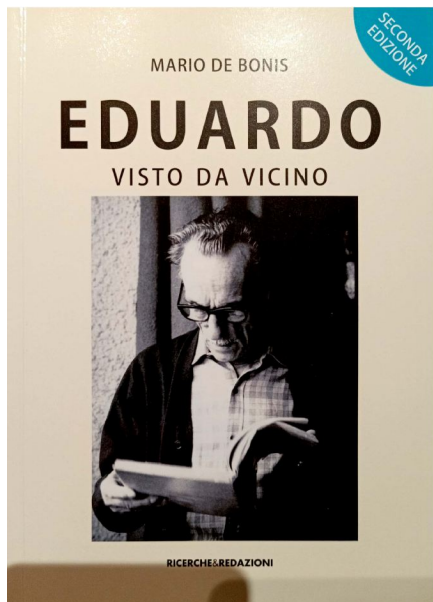
Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis


IOANNES PAVLVS II PONT. MAX.

PRECIBVS NOBIS ADHIBITIS LIBENTI ANIMO CONCEDENTES, E QUIBVS TE ACCEPIMVS DE ECCLESIAE REIQVE CATHOLICAE
BONO ATQVE INCREMENTO BENE MERITVM ESSE, VT PATENS GRATIAE NOSTRAE VOLVNTATIS TESTIMONIVM PROMAMVS, TE

Marium De Bonis
ex Urbe

EQVITEM COMMENDATOREM ORDINIS SANCTI SILVESTRI PPAE
MAGNO CVM NOMISMATE ARGENTEO ELIGIMVS, FACIMVS AC RENVTIAMVS, TIBIQVE FACVLTATEM TRIBVIMVS
PRIVILEGIIS OMNIBVS VTENDI, QVAE CVM HAC DIGNITATE SVNT CONTVNGTA.

DATVM ROMAE, APVD S. PETRVM, DIE XXVI Februarii MCMLXXXV.



Mario De Bonis con il Papa

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CAPO DELL'ORDINE "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

*In commemorazione di particolari meriti e servizi:
Aperta la Camera del Senato al Senato della Repubblica Italiana
nella seduta del 25 aprile del 1983, al Senato del Senato
con Decreto in data Roma, 2 giugno 1983*

HA CONFERITO

Cavaliere

al **Dr. Mario De Bonis**


*con facoltà di scegliere delle insegne stabilite per tale classe.
Il Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" è
inviato dal presidente del presente Senato che sarà registrato alle cancellerie
dell'Ordine medesimo.*

FIRMATO *Scalfaro* CONTROFIRMATO *Campi*

*Il Cavaliere dell'Ordine è stato in commissione delle Presidenziali
deputazioni.
al Dr. Mario De Bonis
è stato iscritto nell'Elenco dei Cavalieri Reg. al N.º 14632, Serie II.*

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE
Lombardo

IL DEPUTATO CAPO SEGRETO
DELL'ORDINE
Rosell



Mario De Bonis

ROSETO **attualita'** Numero 5
10 febbraio 2019

Il testo della lettera a Maria SS Assunta



A MAMMA 'E TUTT'E MAMME
Madonna, è o vero o no ca Tu si 'a mamma 'e tutt 'e mimamma 'e chistu munno?
E d'arrovaglie cu nu mant'è bbene a casa 'e tutt'o popolo d'a terra? Pecchè p'a mamma nun c'è diffidenza: 'e figlie sonch tutte tal' quale; 'e stene dint'o core tutte quante, pure si chiù e na vota a fanno stà male!
'A quanno ero guaglione, aggio 'mparato a te purt' rispetto e devuzione, a te 'nuoi' a pregà' tutt'è d'omeniche, a farne, almeno a Pasca, 'a comunione.
Però nun te susidero cchiù Mamma: è nu pensiero, nun è na jastemma! Permette 'e fa sprica miliarde, mentre ce stà po' chi se more 'e famme! Perdoun a chi 'a chingne 'e creature, prutegge chi ce sfrutta e campa buono; dal carta e penna pure all'ignorante, ca po' s'a piglia pure cu tutt'è Sant.
Ma chesto è contro a' legge di natura; o popolo perd'a fede: te ne addone? Ma si 'i siente Mamma, o veramente, e si ci tiene scritti dina' o core, fa acc' pure pe noie nu gac' solo, stienne na mano a chi è malato, abbandunato o difamato!
È po', pe' l'ultimo viaggio, o finale, aiutaci a preparà' i documenti: col tuo visto sul passaporto pe noi s'arraperann d'o Parais tutt'è port. O Mamma è tutt'è mimamma, piensace tul A patia d'o munno, a furia e girà', s'è tropp'arrutalata! Facimella addiventà'nu poco, chiù quadrata!
Ncepp' a stu munno disastro e scuro pe' noi a speranza e a luce si salamente Tul!

Santo Natale 2018

In terra araba nella città di Dubai, all'interno della chiesa di St. Mary's Catholic Church of Dubai (Santa Maria Assunta a Dubai), l'Associazione culturale "Dal Vesuvio al Gran Sasso" rappresentata dal presidente onorario dott. Mario De Bonis ha portato un pezzo della nostra Roseto degli Abruzzi all'interno del luogo di culto cristiano. Mario ha recitato e illustrato la famosa "letterina di Natale", che già fu letta e apprezzata nell'antivigilia di Natale 2018, nella chiesa di Santa Maria Assunta a Roseto degli Abruzzi, affidata alle premure cure di don Pietro Capopoli.

In questa pagina proponiamo il testo della poesia e la foto della madonnina che fu regalata alla consorte del dott. De Bonis direttamente dalle mani da madre Teresa di Calcutta.



ROSETO **attualita'** Numero 5
3 febbraio 2019

Pensieri da Roseto degli Abruzzi a Dubai, di Mario De Bonis a Maria SS. Assunta




Oggi scriviamo di un importante evento che si è consumato in terra araba, e precisamente nella città di Dubai.

Iniziamo scrivendo che la chiesa cattolica di Dubai ha festeggiato i suoi primi 50 anni negli emirati arabi.

A Natale 2018 si sono registrate la presenza di 100 mila fedeli alla messa di sabato e nella messa settimanale la presenza di oltre 40 mila fedeli.

Considerata la più grande parrocchia cattolica della regione, il nome della chiesa è quello di St. Mary's Catholic Church of Dubai (Santa Maria Assunta a Dubai).

Profumo di ecumenismo e di universalità religiosa si è diffusa sabato 26 gennaio scorso, nella chiesa di Santa Maria Assunta, a Dubai, con il direttore artistico dell'Associazione culturale "Dal Vesuvio al Gran Sasso", ing. Davide Penisi, temporaneamente provato da un impegnato professionista sul luogo e dal presidente onorario dott. Mario De Bonis.

Accolti entrambi da Fr. Lemie J.A. Connolly, direttore della comunità cattolica, i nostri conterranei hanno recitato e illustrato la già famosa "letterina di Natale", che abbiamo ancor più il Concerto del Coro Polifonico "Ara Vocales" diretto dal Maestro Carmine Lopez, nell'antivigilia di Natale 2018, nell'omonima chiesa di Santa Maria Assunta.



Mario De Bonis

Per il quarantennale della scomparsa di Eduardo De Filippo e del decennale della nostra Associazione segnaliamo gli eventi culturali del Presidente De Bonis nel secondo semestre dell'anno 2024

GIUGNO - Sabato 29 - Roseto degli Abruzzi - ore 17,30 - VILLA MAZZAROSA - Poemetto "De Pretore Vincenzo"

con mini-recital di poesie

napoletane del mitico Eduardo

LUGLIO - Venerdì 5 - Grottammare - ore 21 -GRAN'HOTEL VALENTINO -Rotary Club Hatriaticum Piceno

Roseto.con ricordo di

Luca De Filippo e poesia "L'AMICIZIA"

AGOSTO - Giovedì 1 - Roseto degli Abruzzi - ore 21 - VILLA COMUNALE - XX° PREMIO REGIONALE "Amore

per l'Abruzzo"-

Presidente onorario Mario De Bonis

AGOSTO - Domenica 25 -Pietragalla(Potenza) - PALAZZO DUCALE - Inaugurazione della Sala Memoriale in

ricordo del Vescovo

Donato De Bonis,già Prelato del Sovrano

Militare Ordine di

Malta

OTTOBRE - Domenica 6 -Roseto degli Abruzzi - Ore 10 - VILLAGGIO LIDO D'ABRUZZO - XV Concorso Letterario

Nazionale

“CITTA’ DI COLOGNA SPIAGGIA Presidente Onorario

Mario De Bonis

*OTTOBRE - con giorno e programma da stabilire -NAPOLI -
GRAND’HOTEL ROYAL CONTINENTAL - con Club*

Rotary Castel Dell’Ovo

- nostro Presidente De Bonis,. socio

onorario del Club

Hatriaticum Piceno Roseto in conferenza

“Laicità cristiana di

Eduardo De Filippo, ancor più nel dramma

di PIER PAOLO

PASOLINI” con il ricordo di Luca, rotariano

*NOVEMBRE - giorni 3/4-Domenica e lunedì in
PENSIONATI BANCO DI NAPOLI con*

NAPOLI -UNIONE

mini-recital di poesie

napoletane del grande Eduardo e visita

al Palazzo Reale, con

soste nella Biblioteca Nazionale-sezione

teatrale “Lucchesi-

Palli” con i doni di Eduardo alla Famiglia

De Bonis e con la

nuova sistemazione dello storico e prezio

so Presepio del

Banco di Napoli nella “Sala del Presepio del

Re, al secondo

piano del Palazzo.

*DICEMBRE - lunedì 23 - a Roseto degli Abruzzi -
DEL COMUNE, ore 18, con la dolce*

SALA CONSIGLIARE

conferenza “TE

PIACE ‘O PRESEPIO”, con gli auguri alla

cittadina e al

Mondo!

*Vi aspettiamo sempre con grande gioia, con il tutto sempre al
netto di ogni spesa o contributi, ma solo per*

*impegno amatoriale sull’arte teatrale, e soprattutto
poetica. del mitico EDUARDO.!*

Innovazione e Sostenibilità: La Puntata di “Touch” su Rai 3 con il Dott. Giovanni Granati e la Dott.ssa A. Athena Jitariuc



Dott. Giovanni Granati e la Dott.ssa A. Athena Jitariuc



Dott.ssa A. Athena Jitariuc

Oggi, domenica 23 giugno, sintonizzatevi su Rai 3 alle 13:30 per un episodio speciale di “Touch” su Raiplay. Protagonisti della puntata saranno il dott. Giovanni Granati, responsabile della fauna selvatica per Altra Italia Ambiente, e la dott.ssa A. Athena Jitariuc, componente della commissione scientifica. Entrambi sono ricercatori di fama con numerose pubblicazioni scientifiche in vari campi e sono rinomati esperti in biotecnologie, robotica e innovazione. Inoltre, sono falconieri appassionati, un dettaglio che sottolinea il loro profondo legame con la natura. Durante la trasmissione, i due esperti illustreranno i loro progetti innovativi nel campo della reintroduzione e della salvaguardia delle specie protette. Il focus sarà su come le moderne tecnologie possano essere utilizzate per supportare le specie in via di estinzione. Granati e Jitariuc presenteranno il loro progetto di punta, l’UFO Drone, un sistema tecnologico che ha già ottenuto notevoli successi a livello internazionale. Il progetto UFO Drone è stato presentato con grande successo in diverse parti del mondo, a partire dal Qatar, a Doha, dove i due ricercatori hanno stretto importanti collaborazioni con vari centri veterinari. Successivamente, il progetto

ha raggiunto Arabia Saudita, a Ryad, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, ricevendo ampi consensi per le sue innovative applicazioni nella conservazione della fauna selvatica. Il dott. Granati ha dichiarato: "Nei prossimi anni svilupperemo ulteriori sistemi che possano aiutare non solo le specie animali, ma anche l'ambiente". Questo impegno sottolinea la missione di Granati e Jitariuc di utilizzare la tecnologia non solo per scopi scientifici, ma anche per il beneficio dell'ambiente, creando un ponte tra innovazione tecnologica e sostenibilità. Non perdetevi questa puntata di "Touch" su Rai 3, dove scoprirete come la combinazione di scienza, tecnologia e passione possa fare la differenza nella salvaguardia del nostro pianeta e delle sue preziose specie.

FDI ROSETO - FRANCESCO DI GIUSEPPE SU ACCUSE RECCHIUTI: SI GUARDI ALLO SPECCHIO PRIMA DI APRIRE BOCCA

Il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale replica alle accuse del Presidente del consiglio Gabriella Recchiuti.



Francesco Di Giuseppe Fdl Roseto

<<La strategia maldestra di una certa sinistra, ormai, la conosciamo bene: vivendo estraniati dalla realtà e sempre più lontani dalle esigenze del popolo, non tollerano la crescita degli avversari e tentano in ogni modo di demonizzarli agitando lo spauracchio del fascismo>> dichiara Francesco Di Giuseppe, capogruppo del partito di Giorgia Meloni in consiglio comunale.

<<Fa sorridere come il Presidente del Consiglio si mascheri, nella nota, da anima pia e da garante della democrazia nella nostra città quando ricordo benissimo le sue molteplici dichiarazioni in questi due anni e mezzo: quando diceva a microfoni aperti di essersi "rotta il c***" e quindi di non partecipare ad una riunione dei capigruppo indetta durante un consiglio comunale, arrivando addirittura a dichiarare apertamente di non essere "super partes", come il ruolo che ricopre vorrebbe.

Ricordo come fu anche lei, nonostante il suo ruolo imponga terzietà, a presenziare alla conferenza stampa di attacco nei miei confronti in cui vennero lanciate pesantissime accuse al sottoscritto per essere "reo" di aver prodotto 10.000 emendamenti per bloccare il regolamento del consiglio comunale che poi fu, per l'appunto, bocciato dal T.A.R.

Bocciature al T.A.R. di cui il Presidente Recchiuti sta diventando recordman, viste le sonore batoste prese da quando si è insediata, condite dall'ormai consueta frase "ECESSO DI POTERE" rivolta al suo ruolo e contenuta nelle sentenze che la inchiodano alle sue responsabilità.

La sua condotta dei lavori d'aula è ormai nota, basta scorrere le riprese di ogni consiglio per vedere come fraintenda

ampiamente alcuni passaggi della minoranza spacciandoli come “accuse” e concedendo quindi repliche per “fatto personale” alla maggioranza e come sia invece distratta quando dai banchi della maggioranza o anche dal Sindaco arrivino accuse dirette e quindi ben più gravi ai consiglieri di minoranza, ma anche in questi casi continua a fare spallucce e a continuare nei suoi, ormai noti, risolini.

Un presidente del consiglio preoccupato più a trovare escamotage per rimettersi la fascia in raso, per le passerelle estive, che ai diritti delle minoranze, calpestate ieri per l'ennesima volta.

Il presidente del consiglio nella sua ricerca su Wikipedia, a scoppio ritardato visto che nulla aveva eccepito in aula durante il dibattito, dimentica però di leggere come solo pochi giorni fa utilizzava le mie stesse parole “aula sorda e grigia” Michele Serra, nota firma di La Repubblica, parlando della riforma del premierato:

Come funziona, presidente Recchiuti? Quando ad utilizzare queste provocazioni sono i vostri intellettuali di regime sono concesse e quando queste vengono utilizzate da chi è di centrodestra divengono improvvisamente richiami nostalgici?

Avrete mai il coraggio di affrontare la realtà e rispondere alle tante domande poste dopo la provocazione o continuerete ad essere sordi a questi quesiti?

Presidente, avrà mai abbastanza forza per sostenere le proprie tesi, sempre più impopolari in città, senza agitare un inesistente spauracchio fascista o rimarrete nel “grigiore” di questo finto civisimo?

La città ormai non ha più dubbi su dove si collochi politicamente questa maggioranza: a sinistra in tutto e per tutto, cattocomunisti che non distinguono i loro precedenti impegni parrocchiali con l'attuale incarico di guida della seconda città della Provincia.

Un bluff chiamato “svolta” che si manifesta sempre di più come un dramma per la nostra città costretta a pagare per gli errori commessi in primis da lei, che forse sì, dovrebbe chiedere scusa ai cittadini Rosetani>> conclude Di Giuseppe.

Il Consiglio comunale di Roseto degli Abruzzi ha perso tutta la sua dignità per colpa dell'amministrazione Nugnes” è quanto dichiarano i consiglieri Teresa Ginoble, Francesco Di Giuseppe e Nicola Petrini

Il Consiglio comunale di Roseto degli Abruzzi ha perso tutta la sua dignità per colpa dell'amministrazione Nugnes” è quanto dichiarano i consiglieri Teresa Ginoble, Francesco Di Giuseppe e Nicola Petrini all'indomani della seduta consiliare durante la quale è stata trattata la proposta di ripristino del Regolamento presentata dai tre consiglieri.

“Questa volta sentiamo l'esigenza non di fare semplicemente chiarezza bensì di muovere un'accusa forte nei confronti della maggioranza: per l'ennesima volta Nugnes e la sua squadra si sono impossessati di una nostra proposta, l'hanno modificata a proprio piacimento (esercitando nuovamente l'eccesso di potere) per poi votarsela in modo completamente illegittimo. Avevamo chiesto di ridare efficacia al vecchio regolamento perché dopo la sentenza del TAR non era più valido. Questo passaggio avrebbe assicurato a tutti la certezza degli atti adottati in Consiglio. E invece ci siamo trovati davanti a questo gruppo di dilettanti allo sbaraglio che con l'ennesima furbata, da inesperti del diritto, si è di nuovo condannato ad una sonora e sicura bocciatura da parte dei giudici”aggiungono i tre consiglieri.

Con supponenza, arroganza e anche tanta superficialità la maggioranza, guidata dal presidente del consiglio Recchiuti e dal consigliere Pavone, ha approvato emendamenti, errati sia nella forma sia nella sostanza, che servono solo a consentire l'uso della fascia alla Recchiuti (della quale sembra davvero non poter fare a meno), a mettere il bavaglio alla minoranza eliminando i preliminari (con i quali i consiglieri di minoranza possono riportare la voce dei cittadini rosetani all'interno

dell'assise civica) e a minare definitivamente la possibilità di fare opposizione in consiglio comunale. Questa manovra ha suscitato una reazione forte da parte dell'intera minoranza presente (formata dai tre firmatari della proposta e dai consiglieri Sabatino Di Girolamo e Rosaria Ciancaione) la quale, consapevole della forzatura in atto, ha abbandonato l'aula per protesta.

“Altro che Roseto città della gentilezza! L'amministrazioneNugnes ha spogliato il Consiglio comunale della sua autorevolezza e ha buttato regole e leggi nel cestino. Vigè la più assoluta presunzione di poter fare ogni cosa a proprio piacimento. Se anche stavolta, come è facile prevedere, il TAR ci darà ragione, Sindaco e presidente del Consiglio dovranno obbligatoriamente dimettersi” concludono Ginoble, Di Giuseppe e Petrini.

Roseto degli Abruzzi, lì 22 giugno 2024

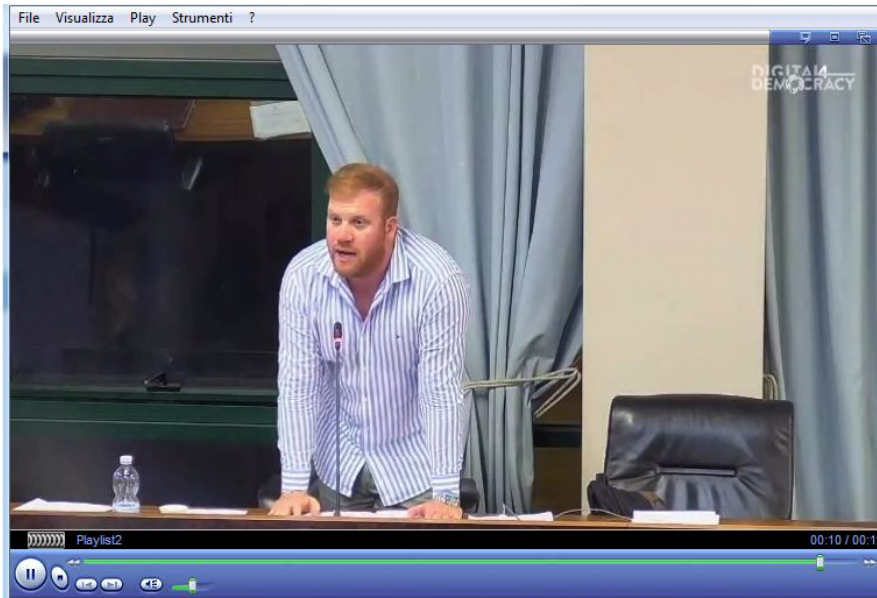
I Consiglieri

Teresa Ginoble

Francesco Di Giuseppe

Nicola Petrini

Roseto. Gabriella Recchiuti (Presidente del consiglio Comunale): Il Capogruppo Francesco Di Giuseppe continua con la retorica fascista in Consiglio Comunale.



Francesco Di Giuseppe FDI Roseto

“È inaccettabile e dovrebbe chiedere scusa alla Città.”

Roseto degli Abruzzi, 22 giugno 2024 – Sono già due le sedute di consiglio comunale in cui il capogruppo di Fratelli d'Italia **Francesco Di Giuseppe fa esplicito ricorso alla retorica fascista per apostrofare la massima assise cittadina come un'aula “sorda e grigia”**, utilizzando un passo del discorso pronunciato da Benito Mussolini il 16 novembre 1922 in Parlamento dopo la marcia su Roma. Un discorso, il cosiddetto “discorso del bivacco”, rimasto tristemente famoso per la sua sprezzante brutalità e che rappresentò il primo passo verso il regime, verso l'annientamento del Parlamento italiano e la cancellazione di ogni forma di libertà politica e sindacale.

Come Presidente del Consiglio Comunale e come garante della democrazia in città, **non posso tollerare tali riferimenti**, ne' posso permettere che l'aula venga ridotta a un campo di battaglia verbale senza limiti, utilizzando tra l'altro espressioni riconducibili ad uno dei periodi più bui della nostra storia.

È preoccupante che con tanta leggerezza si faccia ricorso a tale retorica, che in un consiglio comunale si usino espressioni di mussoliniana memoria o che si chiami un consigliere “camerata” come accaduto in questi giorni a Verona: credo che o non si conosce la storia o la si conosce così bene che si scelgono proprio quei termini per parlare nel massimo consesso cittadino, il che è ancora più grave.

In ogni caso, credo che il consigliere Di Giuseppe farebbe bene a chiedere scusa alla Città.

Siamo tutti chiamati a essere custodi di questo patrimonio prezioso che è la nostra democrazia.

Invito, comunque, tutti a riflettere sulle parole che scegliamo all'interno di quest'aula e anche all'esterno e a promuovere un clima di collaborazione e rispetto reciproco.

—
Gabriella Recchiuti

Presidente del Consiglio Comunale della Città di Roseto degli Abruzzi

Giulianova. Apre il nuovo McDonald's sulla strada statale 80 a Villa Pozzoni.



Gaetano Miranda

Giulianova. Inaugurato, oggi alle ore 17, il nuovo ristorante McDonald's alla presenza del Presidente della Provincia di Teramo, Camillo D'Angelo e dell'Ing. Paolo Bonaduce, quest'ultimo ha diretto i lavori. Gaetano Miranda, amministratore anche delle filiali di Teramo, L'Aquila e Avezzano, dirigerà anche la nuova sede nata sulla Strada Statale 80 direzione Teramo-Giulianova, in località Villa Pozzoni. Già impiegati 55 unità lavorative. *“Questo evento segna un'importante novità per la nostra comunità - dichiara Miranda - e siamo entusiasti di condividere con voi tutti i dettagli del progetto avviato. E' possibile scoprire i nuovi menu, i servizi offerti - conclude Miranda - e vedere da vicino il design innovativo del locale”*. anche il direttore dei lavori, l'Ing. Paolo Bonaduce, ha dichiarato: *“Amo il mio lavoro, da tanti anni ci metto sempre la stessa passione!*

Anche questo cantiere è stato riconsegnato in tempi certi. È una grande soddisfazione professionale lavorare per una multinazionale così importante e sono contento per la nostra città, tanti potranno trovare lavoro e... sicuramente abbiamo un po' di prestigio in più per Giulianova - conclude Bonaduce - il che ci può solo rendere felici.”

Un Poster per la Pace: premiati 28 ragazzi delle medie

Tanta partecipazione per il Concorso "Un poster per la Pace" promosso dal Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano- che ha coinvolto gli studenti della scuola secondaria di primo grado sul tema "Osate sognare". Complessivamente hanno aderito nove scuole, Cologna Spiaggia, Notaresco, Morro D'Oro, Cellino, Castellalto, Canzano, Basciano e Cermignano. Più di 200 gli elaborati arrivati alla commissione e trenta gli studenti premiati con primo e secondo premio.

I vincitori: Castelnuovo - Sara Mancini e Mia Di Sabatino - Canzano: Federica Di Francesco e Marco Lamoratta: A Cellino hanno vinto Marina Vanni, seconde Mara Celeste e Bianca D'Ignazio;

Tra gli studenti della scuola di Castellalto sono stati premiati Rebecca Taraschi e Lucrezia Rastelli

A Morro D'Oro: primo premio a Veronica Cola, Sofia Valentini e Beatrice Politi, secondo posto per Manuel Antocchia, Lorenzo D'Eugenio, Osvaldo Di Colli e Ibo Bjordi.

A Notaresco primi classificati Catone Sofia, Letizia Narcisi e Alessia Marini, al secondo posto Nice D'Emilio, Valeria Burlacu e Chiara Pacini.

Nella scuola di Basciano hanno vinto Sara Di Pietro e Emanuele Di Felice.

A Cermignano premiati Simone Rapacchietti e Asia Misantone

A Cologna spiaggia (IC Roseto 1) primo premio a Bruno Di Girolamo, secondo posto per Anastasia Mancini

Genny Mummolo ed Elisabetta Di Berardino, della commissione del premio, ringraziano tutti i dirigenti scolastici Candeloro Di Biagio IC Falcone-Borsellino, Maria Lalli (Notaresco- Morro D'Oro), Simona Piantieri (Castellalto), Lara Di Luigi (IC Roseto 1) e tutti i docenti coinvolti: Simona Cerere e Mauro Di Giuseppe, Alessia Calisti, Silich, Piccioni e Lisa Ambrosini.

Teramo. Michele Raiola: ...in merito ad esclusione dalla Giunta comunale di Valdo Di Bonaventura

Oggetto: C.S. in merito ad esclusione dalla Giunta comunale di Valdo Di Bonaventura

Rimango esterrefatto dalla notizia, comunicatami dallo stesso Valdo Di Bonaventura nella giornata di ieri intorno alle 13, circa la sua esclusione dalla Giunta Comunale dopo sei anni di continuo e duro lavoro profuso per la città e per noi tutti cittadini con grande senso umano e di passione.

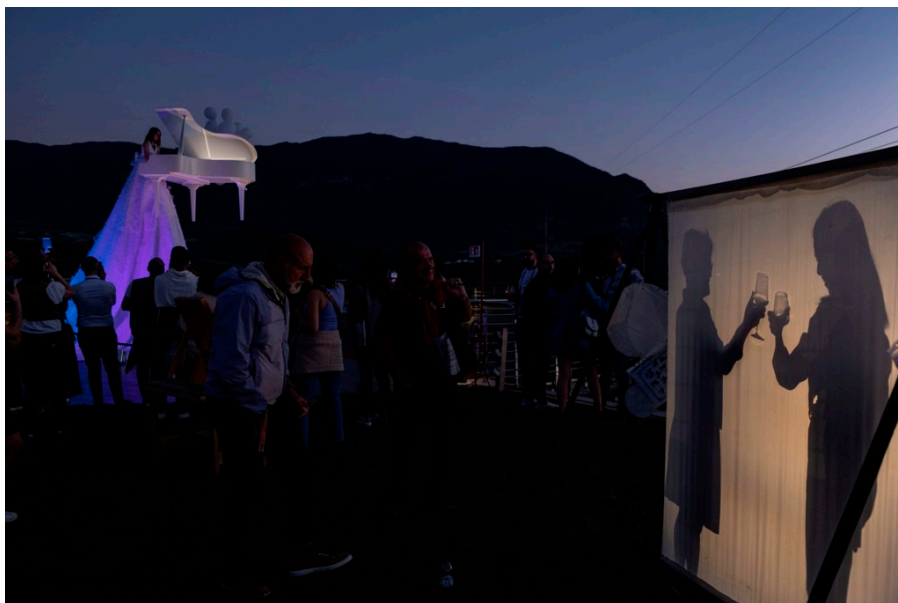
Il nostro gruppo, Teramo Vive, non può tirarsi indietro di fronte alla forte necessità di un confronto serio e a tratti duro, vista la grande responsabilità di questo risultato, che penalizza un progetto nato ben sei anni fa e che porta, su tutti, proprio il nome di Valdo.

Come gruppo consiliare avremmo bisogno di guardarci negli occhi e dirci come stanno davvero le cose, perché per essere chiari nei confronti dei cittadini bisogna essere chiari prima tra di noi.

Ad oggi posso dire che ancora non abbiamo avuto questo confronto, che sarebbe stato più consono fare tempo fa, ma che dovrebbe esserci ad ore. Non posso far altro che incitare perché questo avvenga nella più sincera trasparenza.

Io sono cresciuto nella convinzione che la politica debba avere al centro la coerenza e questo caso merita che si metta nero su bianco se c'è o meno unità di intenti, che parta innanzitutto dalla figura e dalla persona dello stesso Valdo, passando per i temi che hanno composto il programma di Teramo Vive e della stessa coalizione del Sindaco D'Alberto, senza disdegnare una divisione delle strade con chi non senta più la necessità di perseguire il percorso prefissato.

Bolognano (PE). Artisti in Vigna stupisce e conquista il pubblico





In tanti alla 1° edizione dell'esclusivo evento della Cantina Zaccagnini di Bolognano (PE), che ha unito le sorprendenti performance dei migliori artisti di strada con la degustazione di vini.

Arte e magia, le cime dell'Appennino sullo sfondo baciata dalle luci del tramonto, il paesaggio decorato di vigneti, e tantissime persone giunte da varie località dell'Abruzzo ed oltre, per immergersi nell'atmosfera incantata e coinvolgente creata dagli spettacoli dei migliori professionisti italiani ed internazionali dell'arte di strada. **La prima edizione di Artisti in Vigna**, il 14 giugno sulla grande terrazza open air e gli spazi verdi della **Cantina Zaccagnini di Bolognano (PE)** ha conquistato il pubblico, in uno **scenario in cui l'arte si lega indissolubilmente alla produzione vinicola**. Da 40 anni, la Cantina Zaccagnini ha intrapreso un percorso che l'ha resa punto di riferimento culturale per artisti, musicisti e letterati, tra eventi, mostre, installazioni e una galleria unica che accoglie opere di Joseph Beuys, Mimmo Paladino, Pietro Cascella e tanti altri. Contesto arricchito dalle performance sorprendenti di Artisti in Vigna, che hanno attirato numerosi buongustai dei preziosi vini con il "tralcetto", i quali hanno potuto **degustare i calici in modo itinerante**, tra famiglie con bambini e spettatori di ogni età, ma anche street food, brindisi e prelibatezze. Accolto dalle note scoppiettanti della brass band italiana **Mabò Band**, il pubblico si è lasciato trasportare in un vortice di suoni e di meraviglia. In particolare, quando è comparso **il pianoforte volante di Piano Sky a 4 metri d'altezza**: un'esibizione sognante. Ed hanno sorpreso senza dubbio gli **effetti speciali** fra giochi di fuoco, led e giocoleria della compagnia **Lux Arcana**, alle prese con un racconto ideato con arti marziali ed originali coreografie. L'incanto ha avvolto grandi e piccoli, quando l'artista **Thomas Goodman ha inondato di sogni il cielo con le sue giocose bolle di sapone**, fra gag e improvvisazione. Divertimento allo stato puro, poi, con i

colpi di scena di Mr Bang, bravissimo clown che ha coinvolto gli spettatori in uno show spensierato ed esilarante. Stupore per le **acrobazie incredibili del cileno Mr Dyvinetz**, con la **sua esclusiva ruota Cyr**. In un'area bambini e persone di ogni età si sono scatenati con **i giochi di strada di Cai Mercati**, sfidandosi con i giochi di legno costruiti artigianalmente, invenzioni, ombre e luci, animazioni che hanno rievocato le antiche feste di paese, quando la socializzazione avveniva in piazza. Artisti in Vigna si preannuncia il primo di una serie di appuntamenti. La manifestazione è coordinata da **Gigi Russo di InStrada**, pioniere dei più importanti festival di arte di strada in Italia.

Per scaricare le immagini di Artisti in Vigna, link Drive: <https://bit.ly/ArtistinVigna2024>